Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di controllo contabile

AL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' – UNITRE - UNIVERSITA' DELLE TTRE ETA'

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 luglio 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. (attività di vigilanza e controllo amministrativo in genere) sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. (attività di revisione legale dei conti). La presente **relazione unitaria** contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Parte prima

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n. 27 gennaio 2010, n.39 ovvero Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

1. Siamo stati incaricati di svolgere la revisione legale del bilancio d'esercizio della **ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLE UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' - UNITRE – UNIVERSITA' DELLE TRE ETA'** di seguito indicata anche con il termine **"Associazione"** costituito dallo Stato Patrimoniale al 31/07/2020, dal rendiconto finanziario per cassa per l'esercizio chiuso a tale data e dalla bozza di relazione del tesoriere relativa al rendiconto. I Consiglieri sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio della **Associazione** in modo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale dei sindaci, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

2. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio positivo o senza rilievi

3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico della Associazione per l'esercizio chiuso al 31/12/2019, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio.

Richiamo l'attenzione su quanto esposto nelle pagine del bilancio e l'incertezza relativa agli eventi dell'esercizio derivanti dall'emergenza epidemiologica del COVID-19 e le corrette analisi di continuità aziendale. Tale circostanza, oltre a quanto esposto nella medesima nota, indica l'esistenza di una incertezza patrimoniale e finanziaria. Il mio giudizio non è espresso con rilievi. Con riferimento a tale

aspetto l'organo amministrativo ha predisposto tutti gli accorgimenti necessari al fine della prosecuzione dell'attività, del mantenimento della forza lavoro.

Il Collegio Sindacale ha anche verificato le principali voci delle entrate:

1. Titoli in portafoglio
2. Contributi ricevuti
3. Quote associative incassate riconciliando le eventuali discordanze tra quanto esposto nel rendiconto e nei dettagli forniti con quanto risultante dalla prima nota della Associazione e dai supporti della documentazione acquisita;
4. Rimborsi spese.

Punto primo: nelle immobilizzazioni finanziarie viene indicato il valore nominale del fondo etico di Euro 50.000, la cedola per l'esercizio in corso è stata di Euro 1.915,76.
Punto secondo: per l'esercizio 2019/2020 l'Associazione ha incassato contributi per Euro 5.956,28. Per quanto riguarda il contributo di Euro 38.982,05 ricevuto dal Ministero dei Beni Culturali in parte sono stati recuperati nell'esercizio in corso dall'avanzo di gestione. Inoltre, la somma ancora da utilizzare è di Euro 13.903,25 al netto dell'impiego di Euro 3.870,00 utilizzato nell'esercizio 2019/2020.
Punto terzo: Le quote associative sono state riconciliate tra quanto indicato nel rendiconto con quanto risultante dalla prima nota dell'Associazione dalla quale risultano quote da incassare per Euro 12.516,50.
Punto quarto: il regolamento per rimborso spese Presidente e Consiglieri è stato predisposto il 16.02.2020 ma non ancora portato al Consiglio direttivo per una sua modifica e approvazione.

4. **Giudizio**: il giudizio che esprimiamo è positivo e senza rilievi.

Richiami di informativa

5. Non si ravvisa la necessità di richiami di informativa.

Altri aspetti della revisione

6. Il Collegio Sindacale dichiara che l'esame del revisore si estende ai dati essenziali della Associazione oggetto di revisione. Il medesimo bilancio è non è oggetto di revisione legale anche da parte di un altro revisore, a norma di una legge differente da quella indicata nel titolo della relazione.

7. Il bilancio dell'esercizio precedente è stato assoggettato a revisione legale da parte dello stesso organo.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 39/2010, ovvero Giudizio sulla Relazione sulla Gestione

8. Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge (Art.14 comma 2, lettera e) del D.lgs.n.39/2010), un:

- giudizio sulla **coerenza** della relazione sulla gestione (vedi successivo punto 9),
- giudizio sua **conformità** alla legge (vedi successivi punti 10-11),
- giudizio sulla presenza di eventuali **errori significativi** (vedi successivi punti 12-13)

precisando che la responsabilità di tale documento compete ai consiglieri della **Associazione**, con riferimento al bilancio d'esercizio al 31/07/20120. Le informazioni esaminabili nella relazione sulla gestione sono di due tipi:

• informazioni finanziarie: sono i dati, gli importi, i commenti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica estratti dal bilancio o ad esso riconducibili;

• informazioni non finanziarie: sono tutte le altre notizie contenute nella relazione sulla gestione.
Le prime devono essere oggetto di riscontro da parte del revisore, sulla base degli elementi acquisiti nel corso della revisione. Le seconde, invece, devono essere solo oggetto di una lettura critica, per identificare palesi incoerenze rispetto al bilancio. Lo scopo del lavoro di revisione è identificare le incoerenze, intese come informazioni che contraddicono quelle contenute nel bilancio oggetto di revisione. Una incoerenza è significativa, quando, singolarmente o insieme ad altre, potrebbe influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori. Una incoerenza significativa è pervasiva quando non si limita a specifiche informazioni o comunque coinvolge la comprensione della relazione sulla gestione nel suo complesso.

Giudizio di coerenza della relazione sulla gestione o senza modifica

9. A nostro, ad eccezione dei possibili effetti di quanto indicato al paragrafo 3, la relazione sulla gestione è **coerente** con il bilancio d'esercizio della Associazione chiuso alla data del 31/07/2020.

Giudizio di conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge

10. Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge (recenti modifiche all'Art.14 comma 2, lettera e) del D.lgs.n.39/2010), un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge, la cui responsabilità compete ai consiglieri della **Associazione,** per il bilancio d'esercizio al 31/07/2020.
11. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è **conforme** alle norme di legge.

Dichiarazione sulla mancanza di errori significativi nella relazione sulla gestione

12. Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B, come richiesto dalle norme di legge (recenti modifiche all'Art.14 comma 2, lettera e) del D.lgs.n.39/2010) al fine di rilasciare una dichiarazione circa l'eventuale identificazione di errori significativi nella relazione sulla gestione della **Associazione** per l'esercizio chiuso al 31/07/2020, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione legale.
13. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione **non presenta errori.**

Unanimità del consenso o presenza di dissenso sulla revisione legale

14. Trattandosi di relazione unica, in cui il collegio sindacale è incaricato della revisione legale, si fa presente che nessun sindaco dissente sul contenuto della relazione di revisione.

Parte seconda
B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.
B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss, c.c.

1. La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:
   • Sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
   • Sui risultati dell'esercizio sociale;
   • Sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio al 31/07/2020, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
   • Sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

2. Il Collegio Sindacale dichiara di avere una consolidata conoscenza in merito alla Associazione, per quanto concerne:

I. La tipologia dell'attività svolta;
II. La sua struttura organizzativa e contabile;

di conseguenza, l'attività di vigilanza in termini di valutazione dei rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto nel tempo, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda.

3. Il Collegio Sindacale dichiara che:
- L'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- L'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- La forza lavoro non risulta sostanzialmente mutata;

4. La società ha operato nel 2019/2020 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Attività svolta

5. Le attività di vigilanza hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime. In particolare, abbiamo partecipato a n. 1 assemblee dei soci, a n. 1 adunanze del Consiglio Direttivo e a n. 1 riunioni del Comitato Esecutivo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestatamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

6. Durante le verifiche periodiche, si è venuti a conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio Sindacale per tutta la durata dell'esercizio, ha riscontrato che:
- Il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- Il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- I consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Consiglio Direttivo con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali del Collegio Sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i suoi membri.

Di conseguenza, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:
- Nel corso dell'esercizio l'Associazione ha assunto delle decisioni che sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- Sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Associazione;
- Le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- Non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Associazione, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- Non sono pervenuti esposti al Collegio Sindacale.
- Non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

7. Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

8. Il Collegio Sindacale rileva che l'organo di amministrazione ha redatto la relazione al bilancio.

9. Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/07/2020 risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario.
10. Inoltre:
- L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione al bilancio;
- Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

11. È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:
- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- E' stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- E' stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- L'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c. (ovvero la disapplicazione degli articoli del Cod.Civ. poiché incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta di un determinato fenomeno di bilancio);
- E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

12. Il Collegio Sindacale ha esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/07/2020; per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/07/2020 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Associazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D. Lgs. n. 39/2010, cioè la revisione legale, si rimanda alla specifica parte della relazione.

13. Lo Stato Patrimoniale evidenzia una avanzo di gestione di € 39.278,00 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	139.019
Passività	Euro	99741
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	106.932
- Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	Euro	39.279

14.Di seguito si riporta il riepilogo dei principali dati da Conto Economico:

Valore delle entrate (entrate non finanziarie)	Euro	137.104
Valore delle uscite (uscite non finanziarie)	Euro	99.741
Differenza	Euro	37.363
Proventi e oneri finanziari	Euro	1.916
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	Euro	39.279

Risultato dell'esercizio sociale

14. Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/07/2020, risulta essere un avanzo id gestione di Euro 39.279.

15. In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione fatta dai consiglieri di riportare a nuovo l'avanzo di gestione a incremento del Patrimonio Netto.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Espressione Parere

16. Il Collegio Sindacale esprime il seguente parere:

Cognome	Nome	Membro presente (SI/NO)	Parere (POSITIVO / NEGATIVO / IMPOSSIBILE)	Carica e Rappresentanza
RANGONE	EGIDIO	SI'	POSITIVO	PRESIDENTE
SOFFIOTTO	EMANUELE	SI'	POSITIVO	SINDACO
CATTANEO	MARIO VITTORIO	SI'	POSITIVO	SINDACO
Totale				

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio Sindacale propone quindi all'assemblea di **approvare** il bilancio d'esercizio chiuso al 31/07/2020, così come redatto dai consiglieri, in quanto non sussistono motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio.

Il Collegio Sindacale

Rangone Egidio (Presidente del Collegio Sindacale)

Soffiotto Emanuele (Sindaco effettivo)

Cattaneo Mario Vittorio (Sindaco effettivo)